



Il presidente Lombardo traccia un bilancio dei primi 18 mesi di attività:

"Un lavoro continuo e costante, all'insegna del confronto democratico"

Diciotto riunioni, una al mese, 165 delibere esaminate, 23 mozioni discusse, 9 ordini del giorno, 80 interrogazioni consiliari. Sono questi, in sintesi, i numeri dei primi diciotto mesi di legislatura del Consiglio Comunale di Certaldo. A renderli noti è il presidente Giuseppe Lombardo e il periodo di riferimento va ovviamente dall'insediamento della nuova giunta Cucini nel giugno 2014 a dicembre 2015. Lombardo pone l'accento anche sul carattere fortemente rinnovativo assunto dal nuovo Consiglio Comunale.

“I primi diciotto mesi di legislatura sono stati caratterizzati da numeri importanti e da un forte impulso rinnovativo – commenta Giuseppe Lombardo – per prima cosa una condizione politica totalmente nuova, con un consiglio comunale composto da 16 consiglieri e non più 20, come nella precedente legislatura. Questo dato, dettato dal legislatore, ha inevitabilmente responsabilizzato maggiormente tutti, sia maggioranza che minoranza, coinvolgendo di più ogni singolo consigliere nelle dinamiche decisionali. Le commissioni consiliari, hanno rappresentato un vero punto di svolta politico: al fine di coinvolgere maggiormente le opposizioni, all'interno del processo decisionale e democratico dell'Ente, sono state assegnate tutte le presidenze delle commissioni consiliari ai consiglieri di opposizione, mantenendo, come da regolamento, gli adeguati rapporti di rappresentanza politica del Consiglio Comunale. Sempre in relazione alle commissioni consiliari, va detto che sono diminuite rispetto alla precedente legislatura, apportando nuovi elementi organizzativi volti all'efficienza e alla razionalizzazione delle risorse. Da sette commissioni siamo scesi a cinque, accorrandone alcune ed eliminandone altre per le quali le deleghe non sono più in capo all'Ente, ma bensì all'Unione dei Comuni”.

Passando ai numeri del Consiglio Comunale, Lombardo sottolinea anche come non sia

mancato il dibattito ed il confronto politico tra i rispettivi gruppi consiliari, di maggioranza e di opposizione.

“Le delibere esaminate sono state 165, di cui 74 nel secondo semestre 2014, e 91 nel 2015. Dall'inizio della legislatura, il Consiglio Comunale ha discusso ben 23 mozioni, 9 Ordini del Giorno, 80 interrogazioni consiliari – sottolinea Lombardo - il Consiglio Comunale si è riunito, in totale, 18 volte, con una media di un consiglio comunale al mese. I consiglieri comunali più presenti sono stati Yuri Furiesi e Yuri Neri, entrambi del PD, che sono stati presenti a tutte le sedute del Consiglio Comunale. Le commissioni consiliari si sono riunite in totale 29 volte dall'inizio della legislatura. Nello specifico abbiamo avuto le seguenti convocazioni: Commissione di Garanzia e Controllo riunita 9 volte; Commissione Statuto e Regolamenti riunita 7 volte; Commissione Viabilità riunita 5 volte; Commissione Turismo e Cultura riunita 5 volte; Commissione Economia Lavoro e Servizi Pubblici Locali riunita 3 volte. Due infine sono state le dimissioni dei Consiglieri Comunali: Roberto Zambon di Altrapolitica, dimessosi a fine 2014, e sostituito da Eliseo Palazzo, presente nel 2015 a 10 sedute su 11 convocate; Filippo Ciampolini di Forza Italia, dimessosi a luglio 2015, e sostituito da Giuseppe Romano, presente in consiglio nel secondo semestre del 2015, a tutte e 7 le sedute consiliari indette finora”.